

Cappuccetto rosso kamishibai

Con: Greta Belometti e Giuseppe Ferrise

Regia: Pietro Bonaccorso e Maria Assunta Calvisi

Scenografie: Pietro Bonaccorso

Tecnica: teatro di narrazione, con interazione con il pubblico e sand art

Coproduzione: Compagnia teatrop ed Effimero Meraviglioso

Durata: 50 minuti

Età consigliata: dai 3 anni Adatto per le famiglie

C'era una volta un fuoco e attorno al fuoco tante persone. C'erano anziani, adulti e bambini. Un bimbo chiedeva: "Nonno, nonno! Raccontaci una storia." E il nonno cominciava a narrare: "C'era una volta...". Attorno al fuoco si raccontavano le vicende della giornata e si passava il tempo inventando storie divertenti o misteriose, spesso custodi di morale. Molte volte capitava che da una storia ne nascesse un'altra cosicché la notte passava raccontandone mille, una intrecciata all'altra, come matrisosche. In questo modo i racconti e le storie si tramandavano una generazione dopo l'altra.

In quanti modi possiamo raccontare una storia? Quante versioni di una stessa storia possiamo ascoltare? Cosa succede dopo il famoso "E vissero tutti Felici e Contenti...?"

Questo spettacolo nasce proprio da queste domande. La storia di Cappuccetto Rosso è solo una delle avventure raccontate dalla narratrice. In questo spettacolo vi mostriamo come sono andate le cose secondo noi, quando Cappuccetto Rosso e la nonna si sono salvate.

Servendoci di un grande e artigianalissimo Kamishibai, un'antica forma di narrazione giapponese, arricchita di dettagli e particolari, raccontiamo dell'importanza di avere fiducia in se stessi e non avere troppa paura di ciò che non si conosce. Sarà un gioco di contaminazioni narrative e stilistiche, perché a trasformarsi non sono solo le storie ma anche i modi di raccontare. Dal racconto giapponese e a quello di tradizione siciliana fino alla moderna sand art. Un omaggio al cantastorie di ogni epoca e provenienza. pronti per questa avventura?

Curiosità:

Il **kamishibai** (da *kami* carta e *shibai* teatro, ovvero "dramma di carta") è un'antico metodo giapponese di raccontare storie. Nasce nei templi buddisti nel Giappone del XII secolo dove i monaci narravano storie dotate di insegnamenti morali. Conosce un momento di maggior splendore tra gli anni '20 e '50 del novecento, quando, con l'avvento del cinema sonoro, i narratori "Benshi" delle sale del muto, non dovendo più dar voce ai protagonisti e commentare le vicende sullo schermo, iniziarono a spostarsi di villaggio in villaggio per raccontare storie ai bambini servendosi proprio di Kamishibai collocati sulle loro biciclette. Il Kamishibai è un teatro d'immagini: una valigetta in legno nella quale vengono inserite delle tavole stampate. Lo spettatore vede l'immagine mentre il narratore legge la storia. L'usanza del kamishibai è stata recentemente rilanciata nelle biblioteche e nelle scuole elementari.

La **Sand Art** è una recentissima tecnica di racconto visuale dove le immagini vengono create dal vivo su una tavola luminosa. Mani e dita, come pennelli, creano le immagini di sabbia che, in accordo con la musica, si trasformano continuamente in altri disegni dando vita a una vera e propria danza narrativa.

Scheda tecnica spettacolo "Cappuccetto rosso kamishibai" compagnia Teatrop

Formazione : 1 Attori - 1 tecnico in scena

Spazio scenico : almeno 7 x 5 m

Durata spettacolo: 55 minuti

Allestimento e disallestimento: 1.30 + 1.30 ore

L'organizzazione è pregata di riservare in prossimità dello scarico un parcheggio per il furgone utilizzato dalla compagnia teatrop per il trasporto dello spettacolo. In caso ci fossero variazioni sull'orario di arrivo dei mezzi ci riserviamo di comunicarlo preventivamente. Eventuali permessi di circolazione in centro storico o per sosta dei mezzi dovranno essere richiesti dall'organizzazione del teatro. Si prega di provvedere alla segnalazione nei casi in cui lo scarico avvenga a distanza considerevole o in condizioni particolarmente disagiate, si prega inoltre di voler segnalare eventuali concomitanze dello scarico con eventuali mercati, fiere ecc.

Si richiede ingresso in teatro il giorno prima lo spettacolo

Apertura spazio 3 ore prima dello spettacolo. Parcheggio vicino alla zona di scarico

Si richiede la figura di un fonico e di un elettricista che conoscano il teatro e le attrezzature usate

Impianto audio

Audio commisurato allo spazio

Mixer audio minimo 3 canali

N° 1 Shure DH5T/O-MTQG (o simili)

Impianto luci

6 PC 1000w-1200w o led da minimo 150w

1 sagomatore ETC 750 25/50°

Dimmer 6 canali (qualora vengano usati pezzi alogeni)

Console luci

Alimentazione sul palco

N°2 dirette sulla parte sinistra del proscenio per alimentazione scatola sabbia e videocamera

N°1 dirette al centro del proscenio per alimentazione videoproiettore

N°1 ciabatta multipresa sul lato destro del proscenio per postazione regia (se posta sul palco)

Allestimento luci

4 PC sulla prima americana

2 PC balconata

1 sagomatore prima americana

Prima americana

(pc 1, 2, 3, sagomatore 4)

----- 1 ----- 2 ----- 2 ----- 2 ----- 4 -----

Balconata

(pc 5)

----- 5 ----- 5 -----